



Corona e la querela di De Laurentiis: «Un potente contro un poveraccio, non pago»

Descrizione

(Adnkronos) «

De Laurentiis mi chiede 600mila euro. Perché un potente se la prende con un poveraccio come me?». Mauro Corona si prepara, come ribadisce a E sempre Cartabianca, ad andare in carcere se dovesse essere condannato nel procedimento per la querela presentata da Aurelio De Laurentiis. Lo scrittore e scultore è finito nel mirino del presidente del Napoli per le parole pronunciate nel 2020: Corona criticò De Laurentiis perché, a quanto pare febbricitante, partecipò ad un'assemblea della Lega in piena era covid.

I 600mila euro me li chiede il presidente del Napoli, un gran signore. Io tra l'altro tifo per il Napoli dopo Milan e Udinese, è la mia terza squadra. A questo punto la querela non si può più ritirare, il procedimento deve fare il suo corso. Il tribunale di Roma ci attende, mi colpisce che un uomo così potente se la prende con un poveraccio come me», dice Corona rispondendo alle domande di Bianca Berlinguer. «Ci siamo già scusati con lui in Rai, nella trasmissione successiva», ricorda la giornalista ripensando alla trasmissione che all'epoca andava in onda sulla Rai.

Non faccio lo spavaldo. Io i soldi non li ho, devo andare in carcere. Quando uno non paga, ha la possibilità di scegliere il carcere. Io e lei andiamo in cella insieme, mi faccio rinchiudere con lei a Roma. Lei non viene? Come no, lei è la causa della denuncia. Andremo in carcere a Rebibbia: staremo in cella insieme, macchina per il caffè», chiosa Corona.

»

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Novembre 18, 2025

Autore

redazione

default watermark